

COMUNICATO n. 2845 del 10/11/2019

Alla presenza del presidente Maurizio Fugatti e delle massime autorità, una festa all'insegna della collaborazione fra i due territori

Oggi a Villa Lagarina le celebrazioni della rinnovata amicizia fra Trentino e Land Salisburgo

"Oggi è un giorno importante non solo per Villa Lagarina, ma per tutto il Trentino. La storia comune che ci unisce ha creato dei legami che vogliamo continuare a mantenere. Lo abbiamo fatto già ieri sera con la firma del nuovo protocollo che vuole riaprire la collaborazione fra Trentino e Land Salisburgo, lo faremo d'ora in poi. Già il landeshauptmann ci ha invitati a Salisburgo il prossimo anno per lavorare assieme a questa collaborazione". Con queste parole Maurizio Fugatti ha accolto stamattina la delegazione del Land Salzburg che da ieri è in visita a Villa Lagarina in occasione delle celebrazioni dei 400 anni dall'elezione a principe-vescovo del nobile lagarino Paride Lodron. Alla cerimonia erano presenti rappresentanti istituzionali, tra cui il presidente del Consiglio provinciale Walder Kaswalder, corpi bandistici di entrambi i territori e tantissimi membri delle compagnie Schützen sia trentine che austriache, alpini e Vigili del fuoco volontari.

"Ricordiamo anche che in queste montagne sono morti tanti soldati trentini di entrambi gli schieramenti. Dobbiamo ricordarli: la guerra fu un momento di forti lacerazioni, oggi possiamo portare un messaggio di pace e di unità e la vostra presenza lo ribadisce" ha detto ancora il presidente Fugatti.

Il landeshauptmann del Salisburgo Wilfried Haslauer ha sottolineato entrambi i motivi della visita, quello storico e commemorativo e quello del rinnovo dell'accordo di partenariato. "I nostri legami perdurano da secoli" ha detto, ricordando la figura di Paride Lodron e anche che furono quattro i principi-vescovi del Salisburgo di origine trentina. "A partire dal primo protocollo d'intesa che nel 1982 firmarono mio padre, landeshauptmann allora in carica, e il presidente della Provincia Flavio Mengoni, fino all'Arge Alp attraverso la quale affrontiamo sfide comuni e cogliamo opportunità, perdura la nostra amicizia, che oggi vogliamo rinsaldare" ha concluso Haslauer.

Le celebrazioni sono cominciate con una Santa Messa solenne, concelebrata dal vescovo emerito di Salisburgo Alois Kothgasser e dal delegato dell'arcivescovo di Trento, monsignor Giulio Viviani, al termine della quale sono state deposte due corone nella cappella dedicata a San Ruperto, patrono anche del Salisburgo, sul monumento funebre della famiglia Lodron, con un accompagnamento musicale della corale degli Schützen della città austriaca. Il corteo ufficiale si è poi recato nella piazza principale del paese per partecipare alla cerimonia che ha visto i saluti istituzionali, oltre che del presidente Fugatti e del landeshauptmann Haslauer, del sindaco di Villa Lagarina Romina Baroni, che ha ripercorso le tappe dell'eredità comune fra i due territori e sottolineato la gioia della comunità lagarina per questa festa di ricorrenza e fratellanza, e del comandante degli Schützen del Trentino Enzo Cestari. Dopo il passaggio in rassegna delle compagnie da parte delle autorità e alcuni momenti musicali curati dalla banda Kleinarl di Salisburgo e dalla banda Fontana di Pomarolo, sono state sparate due salve di onore dalle compagnie Schützen che seguivano la delegazione salisburghese. Il momento culminante della celebrazione

all'aperto è stato lo svelamento della targa dedicata a Paride Lodron, donata dal Land Salzburg. Un corteo festoso si è poi incamminato verso il piazzale delle scuole, dove una salve d'onore finale dei Festungsprangerstutzenschützen Hohensalzburg ha chiuso le celebrazioni della mattinata.

(sil.me)